

**Saia Burgess Controls Italia** S.r.l. a Socio Unico

Via Cadamosto, 3 - I-20094 Corsico - MI

T +39 0248692.1 | F +39 0248600692 | www.saia-pcd.com | controls@saia-controls.it

Cap. Soc. € 10.000 i.v. - REA 1056629 - C.F. / P.I. e N. Iscriz. Reg. Imp. MI 08330630016

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di Saia-Burgess Controls AG

**Senior Application Engineer & Key Account Manager**

## **Un innovativo mix tecnologico per una delle più importanti opere idrauliche d'Italia**

Per i Consorzi di Bonifica e per gli Integratori dei sistemi di automazione in ambito idrico è molto importante poter contare su piattaforme tecnologiche aperte e affidabili che consentano di non avere limiti applicativi e di non correre rischi sia in termini realizzativi che di investimenti. La serenità, la sicurezza e la tranquillità sono stati d'animo che, nell'automazione dei sistemi idrici, possono essere raggiunti ottimizzando i costi per tutto il ciclo di vita degli impianti e non avendo nessun vincolo o limite all'evoluzione del sistema nell'arco dell'intera sua vita operativa. Per ottenere ciò servono caratteristiche quali: apertura, espandibilità, flessibilità, aggiornabilità e portabilità. Il controllo automatico dei bacini e delle stazioni di sollevamento gestiti dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e che derivano da una delle più importanti opere idriche italiane, il CER (Canale Emiliano Romagnolo), viene realizzato da PLC che oltre a gestire le logiche dedicate, le comunicazioni tra stazioni e l'invio di allarmi, consentono l'utilizzo (o meglio il Ri-utilizzo) di infrastrutture di comunicazione esistenti basate su ponti radio RF. Un utilizzo innovativo del canale radio per veicolare protocolli IP, unito alla possibilità di convogliare gli stessi su linea seriale attraverso il protocollo PPP, consente le comunicazioni Scada-stazioni e intra-stazioni con protocolli standard quali il ModbusTCP e aperti quali l'SbusUDP. I concreti risultati ottenuti includono un risparmio/ottimizzazione di risorse uomo per la gestione dei bacini, un'ottimizzazione dell'energia elettrica e delle risorse idriche, un risparmio sui canoni dei vettori di comunicazione e l'utilizzo di protocolli e strumenti IT aperti.